



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

REGOLAMENTO COMUNALE
PER L'APPLICAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI
TARIFFARIE AGLI UTENTI DI SERVIZI COMUNALI
IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA
SECONDO GLI INDICATORI DI REDDITO (I.S.E.E.) –
D.LGS. 31/3/98 N. 109 ART. 1 COMMA 2

Approvato con Deliberazione CC. n.16 del 2.3.2005
Modificato con deliberazione CC. n.68 del 27.11.2006
Modificato con Deliberazione CC: n. 57 del 28.9.2009



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1
Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità per l'applicazione delle agevolazioni tariffarie sul costo di servizi e prestazioni sociali offerte dal Comune di Maleo e non destinate alla generalità dei cittadini, in relazione alla situazione economica degli utenti secondo gli indicatori di reddito (ISEE – Indicatore Situazione Economica Equivalente), applicando i criteri unificati di valutazione della situazione economica di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 109, con modalità integrative ai sensi dell'art. 3 del decreto medesimo, del D.P.C.M. del 7 maggio 1999 n. 221, del D.P.R. 21 luglio 1999 n. 305, del D.Lgs. n. 130 del 3 maggio 2000 e del D.P.C.M. 4 aprile 2001 n. 242.

I servizi comunali le cui tariffe vengono applicate in misura proporzionale al reddito sono elencate nel presente regolamento. Per ogni altro servizio le tariffe si intendono definite in misura fissa.

La partecipazione degli utenti ai costi dei servizi è determinata sulla base dei seguenti principi:

- a) gradualità della contribuzione secondo criteri di equità e solidarietà in relazione alle condizioni economiche effettive;
- b) adozione di metodologie di valutazione della condizione economica imparziali e trasparenti;
- c) definizione di procedure semplici per la richiesta delle agevolazioni da parte dei cittadini. Il sistema tariffario prevede la differenziazione della contribuzione da parte degli utenti mediante l'applicazione di una tariffa graduata in relazione alla condizione economica effettiva dei beneficiari del servizio, valutata sulla base della natura e dell'ammontare del reddito e del patrimonio, nonché dell'ampiezza del nucleo familiare.

Art. 2
Interventi e prestazioni

I servizi per i quali si applica una tariffa di importo commisurato al reddito del beneficiario sono i seguenti:

1. aiuto di natura economica;
2. servizio di assistenza domiciliare e trasporti;
3. servizio di telesoccorso;
4. integrazione della retta di ricovero per anziani;
5. integrazione della retta di ricovero per minori;
6. integrazione della retta di ricovero per portatori di handicap;
7. asilo-nido;
8. soggiorni climatici;
9. C.S.E.;
10. centro ricreativo estivo;
11. mensa scolastica;
12. contributo acquisto libri di testo.



COMUNE DI MALEO

Provincia di Lodi

Art. 3 Composizione del nucleo familiare

La valutazione della situazione economica di chi richiede l'intervento o la prestazione assistenziale è determinata con riferimento al nucleo familiare definito con i seguenti criteri:

- per i servizi di cui al punto 4. dell'art. 2, il nucleo familiare di riferimento è costituito dal richiedente, dal coniuge non legalmente ed effettivamente separato, anche se non convivente, dai nuclei di parenti ed affini ai sensi degli articoli 433 e seguenti del Codice Civile, anche se non conviventi, distintamente considerati.
- per tutti gli altri servizi elencati all'art. 2, il nucleo familiare di riferimento è costituito dal richiedente, dai soggetti componenti la sua famiglia anagrafica e da quelli considerati a suo carico ai fini IRPEF, anche se non conviventi. E' considerato a carico ai fini IRPEF chi nell'anno di riferimento abbia avuto redditi imponibili inferiori ad € 2.840,51. Chi abbia la propria residenza in una convivenza (casa circondariale, casa di cura, istituto per minori, ecc.) è considerato nucleo familiare a sé.

La situazione economica dei soggetti appartenenti al nucleo familiare si ottiene sommando:

- a. il reddito, così come definito all'art. 4;
- b. il 20% del patrimonio, così come definito all'art. 5

Qualora l'individuo appartenga ad un nucleo familiare di più persone, la situazione economica viene calcolata con riferimento all'intero nucleo e con la seguente scala di equivalenza:

- | a) Numero dei componenti | Parametro |
|--------------------------|-----------|
| 1 | 1.00 |
| 2 | 1.57 |
| 3 | 2.04 |
| 4 | 2.46 |
| 5 | 2.85 |
- b) Maggiorazione di 0.35 per ogni ulteriore componente
 - c) Maggiorazione di 0.2 in caso di presenza nel nucleo di figli minori e di un solo genitore
 - d) Maggiorazione di 0.5 per ogni componente con handicap psicofisico permanente di cui all'art. 3, comma 3, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o di invalidità superiore al 66%
 - e) Maggiorazione di 0.2 per nuclei familiari con figli minori, in cui entrambi i genitori svolgono attività di lavoro e di impresa.

Il rapporto tra la situazione economica del nucleo e la scala di equivalenza determina la situazione economica del richiedente.

Art. 4 Definizione di reddito

Il reddito del nucleo familiare è definito dalle leggi dello Stato che disciplinano la definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica (ISE) di cui al Decreto



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

Legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, alle quali si fa integrale riferimento.

In particolare valgono le seguenti norme:

- 1) Il reddito si calcola sommando, per ciascun componente il nucleo familiare:
 - il reddito complessivo ai fini IRPEF quale risulta dall'ultima dichiarazione presentata (Unico: rigo NI; Mod. 730: quadro di calcolo IRPEF, rigo 6), ovvero, in mancanza di obbligo di dichiarazione, dall'ultimo certificato rilasciato dai datori di lavoro o da Enti previdenziali. Il reddito è da considerare al netto dei redditi agrari. Salvo diversa disposizione legislativa, non sono da computare gli emolumenti arretrati a prestazioni di lavoro o di pensione, il trattamento di fine rapporto (T.F.R.) e le indennità equipollenti. Inoltre si escludono dal reddito le pensioni di guerra, le pensioni privilegiate e ordinarie corrisposte ai militari e le indennità ai sordomuti ed agli invalidi civili (comprese le indennità di accompagnamento ad assegni erogati dal Ministero degli Interni ai ciechi civili). Vengono invece computati gli assegni di accompagnamento INPS. Per quanto riguarda la valutazione dei redditi agrari dovrà farsi riferimento alla base imponibile determinata ai fini IRAP, al netto dei costi del personale a qualunque titolo utilizzato.
 - Il reddito da attività finanziarie, determinato applicando il rendimento annuo dei titoli decennali del Tesoro al patrimonio mobiliare, con riferimento ad apposita circolare del Ministero del Tesoro.
- 2) In caso di variazione del reddito di cui al punto 1), il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente con la dovuta documentazione l'eventuale variazione. Ci si riferisce, a titolo esemplificativo, a mobilità, perdita di occupazione, variazione del nucleo familiare per decesso avvenuto dopo la presentazione della domanda, ecc.
- 3) Il reddito del nucleo familiare si calcola sommando i redditi di ciascun componente.
- 4) Da tale somma si detrae il valore del canone di locazione annuo fino a concorrenza e per un ammontare massimo di € 5.164,57.
- 5) Si detrae altresì la quota-parte delle rette di R.S.A. (ricoveri per anziani e disabili), pagata dal richiedente per il ricovero di genitore o parente, entro il limite massimo di € 1.291,14.

Art. 5
Definizione di patrimonio

Il patrimonio del nucleo familiare è dato dai seguenti fattori:

- a) Patrimonio immobiliare:

fabbricati e terreni edificabili ed agricoli intestati a persone facenti parte del nucleo familiare: il valore dell'imponibile definito ai fini ICI al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di presentazione della domanda, indipendentemente dal periodo di possesso nell'anno d'imposta



COMUNE DI MALEO

Provincia di Lodi

considerato. Nel calcolo non viene considerata la casa di abitazione del nucleo familiare; qualora tale casa appartenga alle categorie catastali A1, A8 o A9 si considera il valore per il 50%. Dal valore così determinato si detrae l'ammontare del debito residuo al 31 dicembre dell'anno precedente per i mutui contratti per l'acquisto dell'immobile, fino a concorrenza del suo valore come sopra definito. Per i nuclei familiari residenti in abitazioni di proprietà, in alternativa alla detrazione per il debito residuo, è detratto, se più favorevole e fino a concorrenza, il valore della casa di abitazione, come sopra definito, nel limite di € 51.645,70. La detrazione spettante in caso di proprietà dell'abitazione di residenza è alternativa a quella per il canone di locazione di cui alla parte I della Tabella 1 allegata al D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 e successive modificazioni.

b) Patrimonio mobiliare:

l'individuazione del patrimonio mobiliare è effettuata indicando in un unico ammontare complessivo l'entità più vicina tra quelle riportate negli appositi moduli predisposti. A tale fine, la valutazione dell'intero patrimonio mobiliare è ottenuta sommando i valori mobiliari in senso stretto, le partecipazioni in società non quotate e gli altri cespiti patrimoniali individuali, secondo le modalità definite con circolare del Ministero del Tesoro, ai sensi del D.Lgs. di cui all'art. 59 comma 51 della Legge 27.12.1997 n. 449. Dal valore del patrimonio mobiliare, determinato come sopra, si detrae, fino a concorrenza, una franchigia pari a €15.493,71. Tale franchigia non si applica ai fini della determinazione del reddito complessivo di cui alla parte I della Tabella 1 allegata al D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 e successive modificazioni.

Art. 6

Convocazione dei parenti tenuti agli alimenti

Gli obbligati a prestare gli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile sono preliminarmente convocati, ove possibile, allo scopo di accertare un loro coinvolgimento nel progetto assistenziale, ovvero, avendone i mezzi, un'assunzione diretta di responsabilità nel far fronte alle esigenze di carattere economico avanzate dal richiedente o infine l'impegno a concorrere nelle spese del servizio richiesto.

Quando i parenti obbligati agli alimenti, che risultino economicamente capaci di ottemperare all'obbligo, vi si astengano, il Comune si attiverà comunque in via surrogatoria verso il richiedente per superare lo stato di indigenza.

Il Comune si riserva nei confronti dei parenti, capaci economicamente, ogni possibile azione legale per il recupero di quanto erogato.

Art. 7

Partecipazione al costo del servizio

I soggetti che beneficiano dei servizi di cui all'art. 2 partecipano al costo del servizio secondo tariffe proporzionali alle fasce di reddito, calcolato come indicato agli artt. 3, 4 e 5, fissate con gli schemi allegati al presente Regolamento.

La Giunta comunale, contestualmente all'approvazione del Bilancio di Previsione, ha facoltà di rivedere annualmente tali Allegati sentito il parere della Commissione Servizi Sociali.



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

TITOLO II
CONTRIBUTI ECONOMICI A SINGOLI E NUCLEI FAMILIARI

Art. 8
Finalità

L'Amministrazione Comunale si pone come finalità generale quella di agevolare, sostenere ed incentivare gli interventi rivolti alla comunità locale contribuendo alla eliminazione dello stato di bisogno delle persone in difficoltà a garanzia di una esistenza dignitosa e promuovendo il benessere del singolo e della comunità.

Art. 9
Oggetto.

Il presente Titolo, ai sensi dell'art. 12 della Legge 7/8/90 n. 241, definisce i criteri generali e le modalità per l'erogazione dell'assistenza economica (continuativa o straordinaria) a persone singole e nuclei familiari.

Art. 10
Procedimento.

L'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal presente Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di finanziamento e i benefici economici da parte del Comune.

L'effettiva osservanza deve risultare dai singoli provvedimenti con esplicito richiamo delle norme che agli stessi si riferiscono, fatta salva la possibilità di deroga disposta dalla Giunta Comunale a seguito di richiesta degli interessati e/o di motivata proposta formulata dal Settore Servizi Sociali.

Il procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione di contributi o assistenza economica a carico del Bilancio comunale consta delle seguenti fasi:

- 1) Domanda (istanza) del richiedente;
- 2) Istruttoria da parte dell'Ufficio preposto;
- 3) Emanazione del provvedimento di erogazione o diniego;
- 4) Pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio del Comune per la durata prevista dalla Legge.



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

Art. 11
Destinatari.

Destinatari dell'assistenza economica sono persone singole e nuclei familiari con residenza anagrafica in Maleo.

Per l'assistenza economica particolare attenzione va posta nei confronti di:

- anziani soli;
- nuclei mono parentali, con il capo famiglia che ha un' occupazione saltuaria e tutti i figli in età non da lavoro;
- nuclei con componenti che hanno gravi problemi comportamentali di uno o più dei suoi membri (tossicodipendenti, disabili psichici, ecc.).

L'individuazione dei destinatari è in ogni caso effettuata in coerenza con le indicazioni dell'art. 9 della Legge Regionale n. 1/1986.

Art. 12
Assistenza economica a persone singole o a nuclei familiari.

L'intervento comunale ha carattere straordinario e complementare rispetto alla specifica vigente competenza statale, di natura previdenziale, e/o assistenziale, cui compete assicurare i mezzi minimi necessari per vivere ai cittadini inabili al lavoro (anziani, handicappati, minori) e sprovvisti dei mezzi necessari di sussistenza.

L'assistenza economica comunale, a fronte di accertare difficoltà, può tradursi in contributi continuativi (mensili, trimestrali...) di integrazione del reddito per prevenire la cronicizzazione di situazioni debitorie dovute a reali carenze economiche o in contributi "una tantum" a valenza prevalentemente riparatoria (a copertura di emergenze relative a bisogni fondamentali).

L'assistenza economica ai singoli o ai nuclei familiari di norma è parte integrante di un progetto globale di sostegno sociale professionale volto ad affrontare la casistica del bisogno socio-assistenziale nelle sue complesse variabili. Per tale motivo l'istruttoria delle richieste di contributo è di competenza dell'Ufficio Servizi Sociali che, esperite le più opportune valutazioni, anche in ordine all'intervento degli obbligati agli alimenti, nel rispetto delle norme del presente Regolamento, formulerà una specifica proposta alla Giunta Comunale per il seguito di competenza.

I livelli di reddito, rapportati al numero dei componenti il nucleo familiare, entro i quali interviene di norma l'assistenza economica comunale fanno riferimento alla prima fascia di reddito di cui al presente Regolamento I.S.E.E.

Vengono esclusi dall'assistenza economica:

1. i possessori di beni immobili (oltre la casa di abitazione direttamente utilizzata) o di beni mobili (oltre a quelli di prima necessità) che non siano strumenti di lavoro;
2. coloro che hanno parenti tenuti agli alimenti (art. 433 Codice Civile: coniuge, figli, genitori, generi e nuore, suoceri, fratelli e sorelle) che di fatto assolvono all'obbligazione alimentare;
3. coloro che ostentano un tenore di vita incoerente con il reddito dichiarato.

Art. 13



COMUNE DI MALEO

Provincia di Lodi

Istruttoria della richiesta di servizi o contributi da parte di persone singole o nuclei familiari.

L'istanza per tale fattispecie può essere presentata in qualsiasi momento dell'anno.

Il responsabile del procedimento, ricevuta la domanda, adotta i seguenti adempimenti istruttori:

- a) valuta le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e ogni altro presupposto rilevante al fine della concessione del contributo o dell'accesso al servizio, in conformità a quanto previsto dal presente Regolamento;
- b) accerta d'ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti necessari;
- c) chiede, se nel caso, il rilascio di dichiarazione e/o la rettifica di dichiarazione o istanze erranee o incomplete;
- d) esperisce, se necessario, accertamenti tecnici e verifiche anche avvalendosi della collaborazione di altri Servizi dell'Amministrazione Comunale;
- e) richiede l'eventuale esibizione documentale ritenuta necessaria;
- f) trasmette alla Giunta Comunale ed alla Commissione Servizi Sociali (quest'ultima con finalità meramente consultive) una proposta di concessione o di diniego del contributo per il seguito di competenza.

Art. 14

Provvedimento di accoglimento o di reiezione della domanda.

La Giunta Comunale, ricevuti gli atti istruttori, adotta il provvedimento di accoglimento o di reiezione della domanda.

Il provvedimento della Giunta deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) le motivazioni generali del provvedimento e l'esplicito richiamo alla relazione sociale (in cui siano presenti i contributi già erogati in corso d'anno) che, per motivi legati al diritto di riservatezza, rimane a disposizione della Giunta tra gli atti d'ufficio del Settore Servizi Sociali;
- b) la presa d'atto dell'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità stabilite con il presente Regolamento.

Art. 15

Deroghe.

La Giunta Comunale può disporre, in deroga ai criteri stabiliti dal presente Regolamento, l'erogazione di contributi economici una-tantum in caso di richieste contraddistinte da oggettiva e rilevante urgenza.

E' inoltre facoltà della Giunta Comunale, per le finalità espressamente declinate nel presente Titolo II, avviare autonomamente l'iniziativa di erogazione di contributi economici in situazioni particolari nelle quali gli interessati, per scelta o per incapacità, non propongono l'apposita istanza. Nella fattispecie non si applicano i precedenti artt. 13 e 14 ove non compatibili.



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

TITOLO III
ULTERIORI DISPOSIZIONI

Art. 16
Modalità attuative

Il richiedente la prestazione presenta un'unica dichiarazione sostitutiva, a norma della Legge 04.01.1968 n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, di validità annuale, concernente le informazioni necessarie per la determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente di cui all'art. 2 del D.Lgs. 109/98, ancorché l'ente erogatore si avvalga della facoltà riconosciutagli dall'art. 3 comma 2 dello stesso D.Lgs. E' lasciata facoltà al cittadino di presentare, entro il periodo di validità della dichiarazione sostitutiva unica, una nuova dichiarazione, qualora intenda far rilevare i mutamenti delle condizioni familiari ed economiche ai fini del calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del proprio nucleo familiare.

L'interessato dichiarerà altresì di avere conoscenza che, in caso di corresponsione della prestazione richiesta, possono essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite ed effettuati presso istituti di credito o altri intermediari finanziari, specificando a tal fine il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Il richiedente dovrà esprimere inoltre il consenso scritto al trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi della Legge 31.12.1996 n. 675.

Le dichiarazioni vanno presentate al Comune, ai centri di assistenza fiscale o, in aggiunta a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 4 del D.Lgs. 109/1998, alla sede dell'INPS competente per territorio.

Le strutture alle quali viene presentata la dichiarazione rilasciano un'attestazione definitiva riportante il contenuto della dichiarazione e tutti gli elementi necessari al calcolo della situazione economica. Questa attestazione, di validità annuale, può essere utilizzata dai componenti il nucleo familiare per accedere alle prestazioni agevolate di cui al presente regolamento.

Art. 17
Variazioni della situazione economica

Le variazioni della situazione economica verificatesi successivamente al periodo cui è riferita l'ultima dichiarazione dei redditi presentata si considerano rilevanti ai fini del calcolo del reddito ISEE quando comportino una variazione positiva o negativa del risultato finale pari o superiore al 20%.

Gli effetti di tali nuove dichiarazioni avranno decorrenza dal mese successivo a quello di presentazione.

Art. 18
Controlli e verifiche



COMUNE DI MALEO

Provincia di Lodi

Fatte salve le competenze attribuite dalla legge ad altri enti, le funzioni di controllo circa la veridicità della situazione familiare dichiarata vengono esercitate dal funzionario responsabile del servizio, sulla base di linee-guida e misure organizzative adottate dai competenti organi amministrativi, anche mediante scambio di dati ed informazioni con altre amministrazioni pubbliche.

Il Comune ha facoltà di richiedere al cittadino una nuova Dichiarazione Sostitutiva Unica, pur non essendo scaduta la validità di quella depositata, in caso di avvenuto superamento del termine di presentazione delle dichiarazioni dei redditi relativi all'anno seguente quello certificato dal cittadino.

Il Comune stipula convenzioni o protocolli d'intesa operativi con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli.

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle conseguenti azioni giudiziarie, gli uffici competenti adottano le misure utili a sospendere o revocare i benefici concessi ed a recuperare le somme eventualmente dovute.

L'acquisizione ed il trattamento dei dati personali inerenti alla dichiarazione ISEE deve avvenire nel pieno rispetto della Legge n. 675/1996 e del D.Lgs. n. 135/1999.

Art. 19

Ricorsi

Contro le risultanze della determinazione dell'ISEE e della tariffa è ammesso ricorso scritto entro 15 gg. dall'inoltro della comunicazione alla famiglia che stabilisce la situazione economica. La decisione in merito all'accoglimento o meno del ricorso inoltrato dovrà avvenire entro 15 gg. dal ricevimento dello stesso da parte del Comune.

Art. 20

Norme integrative

Tutte le disposizioni integrative correttive, emanate sia dallo Stato sia dalla Regione, saranno immediatamente applicate anche ai fini dell'accesso alle prestazioni comunali agevolate.

In tali casi, in attesa della formale eventuale modificazione del presente Regolamento, si applica la normativa sopra ordinata.

Art. 21

Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente regolamento, ai sensi di legge, entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione consiliare di approvazione del medesimo e la conseguente ripubblicazione per quindici giorni all'Albo Pretorio.



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

Dal momento dell'entrata in vigore del presente regolamento si intendono abrogate le disposizioni dei regolamenti comunali con esso incompatibili.

ALLEGATO 1
TABELLA LIMITI I.S.E.E.

Al reddito I.S.E.E. calcolato a termini di legge, il Comune apporta le seguenti correzioni contabili:

- esenzione dal pagamento del 50% della tariffa per i servizi destinati ai disabili (assistenza domiciliare, trasporto, integrazione rette di ricovero e frequenza, C.S.E.) e conseguente applicazione di quanto previsto dal presente Regolamento esclusivamente sul 50% a residuo;
- detrazione di ulteriori €. 2.500,00 da dividere per il rispettivo coefficiente della scala di equivalenza di cui all'art. 3 del presente Regolamento, per ogni anziano ultrasettantacinquenne ricompreso nel nucleo familiare;
- detrazione dell'assegno di mantenimento eventualmente versato da un componente del nucleo familiare, fino alla concorrenza di €. 5.000,00, anch'esso diviso per il rispettivo coefficiente della scala di equivalenza di cui all'art. 3 del presente Regolamento;

Si fissano contestualmente le seguenti fasce di reddito:

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	REDDITO IN EURO
Fascia "A" – soglia di sopravvivenza ISEE	fino a €5.000 compreso
Fascia "B" – reddito ISEE basso	da € 5.001 a € 7.500 compreso
Fascia "C" – reddito ISEE medio-basso	da € 7.501 a € 11.000 compreso
Fascia "D" – reddito ISEE medio	da € 11.001 a € 12.500 compreso
Fascia "E" – reddito ISEE medio-alto	da € 12.501 a € 17.500 compreso
Fascia "F" – reddito ISEE alto	oltre € 17.501

1) AIUTO DI NATURA ECONOMICA

- Destinatari di tali servizi sono i soggetti ricadenti nel limite A dell'Allegato 1.
- La Commissione Servizi Sociali, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, esprimerà il proprio parere in relazione alle domande presentate da tali soggetti.
- La Giunta Comunale, sempre nel rispetto delle disponibilità del Bilancio nel periodo interessato, procede alla deliberazione di erogazione di tali fondi.
- L'intero procedimento è regolamentato dal Titolo II del presente Regolamento Comunale.



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

**2) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE
SERVIZIO DI TELESOCORSO
SERVIZIO TRASPORTI**

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	REDDITO IN EURO	PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENZA
Fascia "A"	fino a € 5.000 compreso	Zero
Fascia "B"	da € 5.001 a € 7.500 compreso	Zero
Fascia "C"	da € 7.501 a € 11.000 compreso	50%
Fascia "D"	da € 11.001 a € 12.500 compreso	80%
Fascia "E"	da € 12.501 a € 17.500 compreso	100%
Fascia "F"	oltre € 17.501	100%

Gli utenti del servizio di assistenza domiciliare che risultano stabilmente allettati e per i quali viene effettuato quotidianamente un intervento da parte delle assistenti domiciliari comunali, ove ricompresi nelle fasce di reddito C, D ed E, sono tenuti a partecipare ai costi del servizio per il 70% di quanto stabilito nella tabella soprastante.

3) INTEGRAZIONE RETTA RICOVERO PER ANZIANI

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	REDDITO IN EURO	PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENZA
Fascia "A"	fino a € 5.000 compreso	50%
Fascia "B"	da € 5.001 a € 7.500 compreso	65%
Fascia "C"	da € 7.501 a € 11.000 compreso	80%
Fascia "D"	da € 11.001 a € 12.500 compreso	100%
Fascia "E"	da € 12.501 a € 17.500 compreso	100%
Fascia "F"	oltre € 17.501	100%

L'art. 3, comma 1, del presente Regolamento sottopone al campo di applicazione dell'I.S.E.E. non solo la persona anziana ricoverata ma anche i parenti ed affini, così come disposto dall'art. 433 del Codice Civile, anche se non conviventi con la stessa.

Pertanto, la quota residuale a carico del Comune determinata dall'applicazione delle risultanze I.S.E.E. della Dichiarazione Sostitutiva Unica del ricoverato, viene a sua volta sottoposta a calcolo in relazione alla posizione I.S.E.E. dei nuclei familiari tenuti agli alimenti.



COMUNE DI MALEO

Provincia di Lodi

In ogni caso, la quota a carico dell'utente, se trattasi di persona priva di sostegno parentale ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile, non può eccedere l'importo mensile complessivo dei trattamenti pensionistici di qualsivoglia categoria percepiti dalla stessa.

4) ASILO-NIDO INTEGRAZIONE RETTE RICOVERO MINORI INTEGRAZIONE RETTE RICOVERO PORTATORI DI HANDICAP C.S.E.

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	REDDITO IN EURO	PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENZA
Fascia "A"	fino a € 5.000 compreso	40%
Fascia "B"	da € 5.001 a € 7.500 compreso	55%
Fascia "C"	da € 7.501 a € 11.000 compreso	75%
Fascia "D"	da € 11.001 a € 12.500 compreso	85%
Fascia "E"	da € 12.501 a € 17.500 compreso	100%
Fascia "F"	oltre € 17.501	100%

Per quanto concerne il servizio di asilo-nido, la presente tabella viene applicata esclusivamente ai nuclei familiari in cui entrambi i genitori (o l'unico genitore) lavorano e per i soli periodi in cui tale condizione si verifica. La stessa deve essere attestata tramite certificazione dei datori di lavoro o autocertificazione sostitutiva. Ai fini dell'applicazione della presente tabella, è equiparato al genitore lavoratore il genitore affetto da patologia clinica grave o comunque da situazione sanitaria tale da non consentirgli la cura attenta e costante del figlio. E' necessaria certificazione medica. Inoltre, qualora l'asilo-nido fosse frequentato da due bambini dello stesso nucleo familiare, lo stesso beneficerà di un'ulteriore detrazione del 10% per ciascuna retta di frequenza.

5) SOGGIORNI CLIMATICI

I non residenti partecipanti ai soggiorni climatici sono tenuti a pagare le quote per intero. La Giunta Comunale può determinare, con riferimento ai residenti, quote ridotte. E' fatta salva la possibilità dei partecipanti di richiedere agevolazioni sulla base dell'ISEE che si considereranno alternative rispetto a quelle proposte dall'Ente e comunque calcolate sulla quota intera. I residenti godono delle seguenti agevolazioni tariffarie, rispetto alla quota intera:

FASCE DI	REDDITO IN EURO	PERCENTUALE A CARICO
----------	-----------------	----------------------



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

REDDITO I.S.E.E.		DELL'UTENZA
Fascia "A"	fino a € 5.000 compreso	60%
Fascia "B"	da € 5.001 a € 7.500 compreso	100%
Fascia "C"	da € 7.501 a € 11.000 compreso	100%
Fascia "D"	da € 11.001 a € 12.500 compreso	100%
Fascia "E"	da € 12.501 a € 17.500 compreso	100%
Fascia "F"	oltre € 17.501	100%

6) CENTRO ESTIVO RICREATIVO

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	REDDITO IN EURO	PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENZA
Fascia "A"	fino a € 5.000 compreso	50%
Fascia "B"	da € 5.001 a € 7.500 compreso	65%
Fascia "C"	da € 7.501 a € 11.000 compreso	80%
Fascia "D"	da € 11.001 a € 12.500 compreso	100%
Fascia "E"	da € 12.501 a € 17.500 compreso	100%
Fascia "F"	oltre € 17.501	100%

Per i non residenti viene applicata la Fascia "F".

La Giunta Comunale può determinare, con riferimento ai residenti, tariffe ridotte. E' fatta salva la possibilità dei partecipanti di richiedere agevolazioni sulla base dell'ISEE che si considereranno alternative rispetto a quelle proposte dall'Ente e comunque calcolate sulla quota intera.

Le percentuali di riduzione vengono applicate sulla tariffa intera stabilita dalla Giunta Comunale in sede di organizzazione annuale del servizio.

7) MENSA SCOLASTICA

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	REDDITO IN EURO	PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENZA SCUOLA MATERNA	PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENZA SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
Fascia "A"	fino a € 5.000 compreso	50%	50%
Fascia "B"	da € 5.001 a € 7.500 compreso	70%	70%
Fascia "C"	da € 7.501 a € 11.000 compreso	70%	70%
Fascia "D"	da € 11.001 a € 12.500 compreso	100%	10%
Fascia "E"	da € 12.501 a € 17.500 compreso	100%	10%
Fascia "F"	oltre € 17.501	100%	100%



COMUNE DI MALEO
Provincia di Lodi

**8) CONTRIBUTO ECONOMICO PER ACQUISTO LIBRI DI TESTO A
SOSTEGNO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA –
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

FASCE DI REDDITO I.S.E.E.	REDDITO IN EURO	PERCENTUALE A CARICO DELL'UTENZA	CONTRIBUTO COMUNALE
Fascia "A"	fino a € 5.000 compreso	50%	50%
Fascia "B"	da € 5.001 a € 7.500 compreso	70%	30%
Fascia "C"	da € 7.501 a € 11.000 compreso	90%	10%
Fascia "D"	da € 11.001 a € 12.500 compreso	100%	Zero
Fascia "E"	da € 12.501 a € 17.500 compreso	100%	Zero
Fascia "F"	oltre € 17.501	100%	Zero

Si precisa che:

- 1) la domanda di contribuzione va inoltrata, entro 10 gg dalla pubblicazione dell'adozione dei libri di testo, ai Servizi alla Persona comunali indicando i dati anagrafici del/degli alunno/i con relativa classe di iscrizione nonché corredata dall'elenco completo dei libri di testo per cui il contributo viene richiesto;
- 2) Il Comune provvede quindi a trasmettere l'ordine dei libri alla libreria;
- 3) Il beneficiario del contributo dovrà presentare all'Ente lo scontrino fiscale unitamente all'attestazione da parte del libraio di avvenuta fornitura dei libri di testo.